

Il giallista maratoneta che consegna misteri a domicilio arriva a Matera

Pubblicato: Mercoledì 18 Giugno 2025



Francesco De Palo, scrittore, ferroviere e maratoneta, **presterà il suo nuovo romanzo giallo** giovedì **19 giugno alle ore 18.00** a Matera Spazio Libero (via Confalonieri 5, Sant’Alessandro). *Vittima finale: l’ultima indagine del Commissario Tarantino* è il titolo del capitolo conclusivo di una trilogia che mescola tensione narrativa, riflessioni interiori e tematiche sociali. Durante la serata, Francesco De Palo, in dialogo con Cecilia Roggiani, racconterà il retroscena del libro. Parte del ricavato dalla vendita dei libri andrà ad **Africa&Sport**, l’associazione di Azzate che promuove solidarietà in Kenya attraverso lo sport. A raccontare i dettagli dell’opera è lo stesso autore, in un’intervista in cui si intrecciano mistero, sport e passioni.

PRENOTA QUI IL TUO POSTO

Francesco, ci può brevemente raccontare di cosa parla il libro Vittima finale: l’ultima indagine del Commissario Tarantino?

“Si tratta **dell’ultimo capitolo della trilogia** con protagonista il Commissario Tarantino e la sua banda. Tarantino nel libro è molto in crisi perchè si ritrova ad affrontare **quattro omicidi, apparentemente scollegati**, e fatica a capire se si abbia a che fare con un solo assassino o con più killer. Il commissario è

talmente coinvolto nel caso da temere che alcuni aspetti del suo scabroso passato possano venire a galla. La più grande sfida che Tarantino dovrà affrontare sarà riuscire a tenere separato il caso dal futuro e dal destino professionale.”

Come riesce a mantenere la suspense in un giallo così complesso?

“Solitamente scrivo capitoli brevi, ogni volta con un elemento che confonde le idee o lascia un punto interrogativo. Voglio che il lettore alla fine di ogni capitolo si chieda sempre: **“E adesso cosa succede?”**”

C'è un retroscena interessante legato alla stesura di questo libro?

“Sì, direi **l'ispirazione** che mi ha portato a scriverlo, ovvero il rapporto complicato tra adulti e adolescenti. Durante un periodo in cui sembrava che ogni sabato ci fossero notizie di risse tra ragazzi, ho deciso di affrontare **il tema del bullismo**. Mi ha colpito molto, è diventato il cuore della trama.”

Francesco, lei è anche un maratoneta, ci può raccontare qualcosa in più sulla sua passione per la corsa?

“Nella mia vita ho corso ventuno maratone. La mia prima corsa è avvenuta per caso, è stata fatta per fare un favore a un collega che organizzava una maratona di beneficenza. Non volevo fare brutta figura, quindi mi sono allenato... e non ho più smesso. **L'aspetto che più mi gratifica di questo sport è la fatica mentale e fisica, la sfida**. Ciò di cui vado più fiero è di non essermi mai ritirato da una gara. Mai.”

Come è nato il soprannome “giallista maratoneta che consegna libri a domicilio”?

“Un po' per gioco, un po' per passione. Ho fatto il macchinista ferroviere, amo i treni e odio l'inquinamento. Così ho deciso di **consegnare personalmente i miei libri in bicicletta, avendo la possibilità di incontrare dal vivo i miei lettori**. A volte aggiungo anche un libro giallo usato scelto da me in omaggio. Un'altra cosa che non sopporto infatti sono i libri che vengono buttati. I lettori sono entusiasti di questa iniziativa.”

La corsa influisce sul suo modo di scrivere?

“Molto. Mentre corro penso, osservo, immagino. **La corsa è il mio raccoglimento**, e spesso diventa ispirazione. Alcuni passaggi dei miei libri nascono proprio durante i chilometri macinati.”

Ci racconta una curiosità su di lei?

“In passato lavoravo come macchinista ferroviario e i treni sono una mia grande passione tutt'ora. Faccio parte **dell'associazione dopolavoro ferroviario di Gallarate** e insieme stiamo portando avanti il progetto *scuola ferrovia*. Parliamo ai giovani ragazzi dell'importanza del rispetto per i treni e degli effetti negativi del vandalismo sui treni. Solo quest'anno abbiamo coinvolto 2.500 bambini della provincia.”

PRENOTA QUI IL TUO POSTO

di Vanessa Belloni

